

BANDO CONCORSO

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VITERBO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 2 OPERATORI AMMINISTRATIVI - AREA B POSIZIONE ECONOMICA B1 - A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE (30 ORE SETTIMANALI)

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VITERBO

Visti:

- la legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;
- la legge 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e successive modifiche;
- la legge-quadro n. 104 del 5 febbraio 1992 "Assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174 "Regolamento recante le norme di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e successive modifiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modifiche;
- la legge 15 maggio 1997, n. 127 contenente "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa" e successive modifiche;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche ;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche;
- il regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento Europeo n. 679/2016;
- il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il C.C.N.L. delle Funzioni Centrali del 12.02.2018;
- le "Linee guida sulle procedure concorsuali" di cui alla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
- la legge di bilancio 2019, ossia la legge 145/2018 e le norme in essa previste in materia di reclutamento ed assunzione di personale;



Richiamate le delibere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo del 21 febbraio 2019 con le quali è stata approvata la pianta organica ed aggiornato il piano triennale del fabbisogno di personale;

Accertato che nel corso del 2018 sono state avviate ed espletate le procedure di mobilità previste dall'art. 34 e art. 34 bis D.lgs. 165/2011 e che i relativi termini sono regolarmente decorsi;

Preso atto che con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo in data 21 febbraio 2019 è stato deciso di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di N.2 impiegati ai servizi amministrativi (c.d. operatore amministrativo) che presiedano le varie fasi delle attività amministrative, sia in ruoli front-office che back-office, inquadrati nell'Area Professionale B, posizione economica B1;

Considerato che è riservata una quota pari al 50% dei posti messi in concorso a favore del personale dipendente già in servizio, secondo quanto previsto dall'art.52 d.lgs. 165/2001;

Tenuto conto delle norme in materia di assunzione riservate ai disabili ed altri aventi diritto;

Considerato che la condizione di persona priva della vista non è compatibile con l'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti istituzionali cui è tenuto il personale con mansioni di assistente amministrativo, in quanto le funzioni inerenti all'attività svolta presso il Consiglio dell'Ordine, si esplicano essenzialmente nel controllo documentale visivo di atti amministrativi anche pubblici, che esigono il possesso del requisito della vista;

Considerato altresì che non è possibile prevedere il numero di partecipanti al concorso per cui si rende indispensabile stabilire con successivo provvedimento i giorni e l'ubicazione dei locali in cui si svolgeranno le prove scritte, nonché l'eventuale prova preselettiva;

Precisato che l'Ordine degli Avvocati di Viterbo si riserva la facoltà di revocare, sospendere o modificare il presente bando, dandone notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso-con valore di notifica – nel sito dell'Ordine stesso <http://www.ordineavvocativiterbo.it>, senza che gli stessi possano per questo vantare diritti dall'Amministrazione stessa;

DELIBERA E RENDE NOTA

l'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e parziale con patto di prova di quattro mesi di lavoro effettivo, di due posti di Operatore Amministrativo – Area B, posizione economica B1 – da assegnare alle attività amministrative, sia front-office che back-office, dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo.

Rientreranno tra le competenze, oltre a quelle tipiche della categoria di inquadramento, quelle relative a rapporti con il pubblico allo sportello e al telefono, attività informativa, tenuta corrispondenza, tenuta protocollo informatico, ricevimento domande iscrizione albo e gestione delle stesse, ricevimento domande per patrocinio a spese dello Stato e per liquidazione onorari e gestione delle stesse, formazione fascicoli delle pratiche e loro archiviazione, tenuta registri procedure e attività contabile inerente i servizi resi agli iscritti.

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e successive modifiche.

I vincitori del presente bando saranno assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale

Qualora non sia coperto dal vincitore, secondo le modalità e i termini del presente bando, il posto verrà conferito al concorrente che segue in graduatoria mediante scorrimento.



Art. 1 - Scadenza della presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, utilizzando obbligatoriamente lo schema allegato al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere presentata entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana", IV Serie Speciale – "Concorsi ed esami" dell'avviso del presente bando (integralmente scaricabile dal sito dell'Ordine <http://www.ordineavvocativiterbo.it>). Qualora il termine dei trenta giorni venga a scadere in giorno festivo, lo stesso si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La domanda dovrà essere presentata con una delle seguenti modalità:

- ✓ spedita – entro la scadenza di cui al comma 1 – a mezzo di **raccomandata con avviso di ricevimento** all'Ordine degli Avvocati di Viterbo, Via Falcone Borsellino n.41- 01100 Viterbo. Sulla busta il candidato dovrà apporre il proprio cognome, nome, indirizzo, nonché la dicitura "*Concorso Ordine Avvocati Viterbo 2019*" identificativo del concorso. Ai fini della presentazione farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante riportante la data e l'ora di presentazione. In ogni caso, non saranno considerate presentate in tempo utile le domande che, pur consegnate all'ufficio postale nei termini previsti, perverranno all'Ordine degli Avvocati oltre il decimo giorno lavorativo successivo alla scadenza di cui sopra, a prescindere dalla data riportata sul timbro dell'Ufficio Postale. Sarà onere del candidato accertarsi che la consegna della raccomandata avvenga da parte delle Poste Italiane o di altro gestore privato dei servizi postali entro il citato termine massimo di accettazione della domanda. L'Ordine degli Avvocati di Viterbo non potrà essere ritenuto responsabile dei mancati recapiti nei tempi di cui sopra da parte del servizio postale dovuti alle articolazioni orarie od organizzative del servizio stesso;
- ✓ inviata – entro le ore 24:00 del giorno di scadenza di cui al comma 1 (il rispetto del termine è certificato dalla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal provider dell'amministrazione ricevente) – tramite **posta elettronica certificata personale** all'indirizzo di posta certificata dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo concorso@pec.ordineavvocativiterbo.it allegando la scansione in formato pdf dell'originale del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale dal candidato, unitamente alla scansione di un valido documento di identità in corso di validità. Dovrà essere allegato un unico file pdf contenente tutti gli atti e documenti richiesti. La casella p.e.c. da cui viene inoltrata la domanda deve essere personale, intestata al candidato che invia la domanda di partecipazione al concorso, a pena di inammissibilità. Nell'oggetto della p.e.c. il candidato dovrà apporre il proprio cognome e nome nonché la dicitura "*Concorso Ordine Avvocati Viterbo 2019*" identificativo del concorso. La non corretta compilazione dell'oggetto comporta assunzione diretta di responsabilità per eventuale errato smistamento della domanda;

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute successivamente alla data definita al comma 1, salvo quanto previsto all'apposito paragrafo per l'invio a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Il candidato ha, inoltre, l'obbligo di comunicare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, le successive eventuali variazioni di indirizzo, di fax e/o di indirizzo e-mail.

L'Ordine degli Avvocati di Viterbo è sollevato da qualsiasi responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali articolazioni orarie e/o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



Art. 2 - Trattamento economico

Al posto, inquadrato nell'Area "B", posizione economica B1, sono connessi le funzioni e i compiti previsti dal C.C.N.L. Funzioni Centrali del 12.02.2018, con i seguenti emolumenti ordinari:

- stipendio iniziale tabellare part time 30 ore € 1.330,02 lordi mensili x 13 mensilità;
- indennità Ente part time 30 ore € 128,44 x 12 mensilità;

Alle retribuzioni di cui sopra si aggiungono i trattamenti di famiglia se e in quanto dovuti, oltre ai trattamenti accessori previsti per Legge o per Contratto.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana.

Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea, i quali invece devono essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere ottima conoscenza della lingua italiana.

Salvo che i singoli ordinamenti non dispongano diversamente, sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2. godimento dei diritti civili e politici;

3. condotta e qualità morali incensurabili;

4. aver compiuto l'età di 18 anni;

5. idoneità psicofisica attitudinale allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale di Operatore amministrativo dell'Area B, posizione economica B1, da assegnare alle funzioni front office e back office degli uffici amministrativi dell'Ordine. L'Ordine degli Avvocati di Viterbo ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

6. posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;

7. possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

I titoli di studio rilasciati all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti a quelli italiani ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. L'equipollenza deve esistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande e può essere autocertificata in fase di presentazione della domanda;

8. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

9. non essere decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con l'ente pubblico datoriale;

11. non essere sottoposti a misure di prevenzione e sicurezza, non essere destinatario di alcun



provvedimento di interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di ammissione e il Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Viterbo si riserva di procedere d'ufficio all'accertamento dei suddetti requisiti, nonché delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

Art. 4 – Determinazione della riserva – Titoli di precedenza o preferenza alla nomina

Il 50% dei posti oggetto del seguente bando, ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, è riservato al personale dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo, anche già a tempo parziale, purché in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al seguente concorso ed avente un'anzianità di servizio, alla data di scadenza per la presentazione della domanda, di almeno tre anni.

I candidati riservatari che si collocano per merito nella graduatoria dei vincitori vengono computati nella quota di riserva prevista nel presente bando.

Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti alla anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

I candidati che intendano fare valere titoli di precedenza e/o preferenza nella nomina, cui abbiano diritto in virtù dell'art. 5 comma 4 D.P.R. 1994 n. 487 e ss. mm. ii., devono dichiarare, nella domanda di ammissione al concorso, il possesso di tali titoli.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e permanere sino alla data del provvedimento di nomina.

L'omessa indicazione, nella domanda di ammissione al concorso, di eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina, comprovati da idonea documentazione, comporta l'inapplicabilità al candidato dei benefici conseguenti all'eventuale possesso dei predetti titoli.

A parità di merito si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5 comma 4 D.P.R. 1994 n. 487 e ss. mm. ii. Qualora, dopo l'applicazione della suddetta previsione, sussistano ulteriori parità, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dalla l. 16.06.1998 n. 191.

Art. 5 - Domanda di ammissione al concorso

Nella domanda di ammissione al concorso redatta obbligatoriamente nello schema allegato al presente bando (ALLEGATO 1) e corredata da una fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, i candidati – a pena di esclusione – sono tenuti a dichiarare:

- a. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e il recapito per le comunicazioni inerenti al concorso stesso (indirizzo di posta elettronica certificata o numero telefax);
- b. le modalità preferite per ricevere eventuali comunicazioni inerenti il concorso (posta elettronica certificata oppure telefax);
- c. l'impegno a comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni di recapito, sollevando l'Ordine degli Avvocati di Viterbo da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- d. la cittadinanza posseduta;
- e. il godimento dei diritti civili e politici; i cittadini in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici



nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

- f. per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g. l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che possano precludere la costituzione del rapporto di pubblico impiego, ovvero l'indicazione delle eventuali condanne riportate ed i procedimenti penali in corso sia in Italia che all'estero;
- h. il titolo di studio posseduto, con la precisazione della data di conseguimento e dell'Istituto presso cui è stato conseguito o, qualora in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente al titolo di studio richiesto, in base ad accordi internazionali, l'indicazione degli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza;
- i. la non destituzione o dispensa, licenziamento o interdizione perpetua o temporanea dall'impiego presso una pubblica amministrazione, la non decadenza da un impiego statale per aver conseguito la nomina mediante documenti falsi o invalidi, il non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità stabilite dalla legge;
- j. il possesso di eventuali titoli di preferenza che conferiscano, a parità di punteggio, il diritto di preferenza e/o di precedenza all'assunzione, così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modifiche;
- k. l'idoneità al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
- l. la conoscenza della lingua italiana;
- m. l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ordine degli Avvocati;
- n. il possesso di eventuali titoli di studio e/o di servizio che possano essere valutati ai sensi e per gli effetti del successivo articolo 12 del presente Bando.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti ovvero l'uso di atti falsi sono penalmente sanzionati come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche.

Il candidato portatore di handicap, ai sensi della legge n. 104 del 05.02.1992 e successive modifiche, deve indicare nella domanda la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica tale da permettere di svolgere le funzioni proprie di operatore amministrativo.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche la firma autografa in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'Ordine degli Avvocati di Viterbo si riserva di effettuare l'accertamento in relazione al possesso dei requisiti di accesso e sull'osservanza di altre prescrizioni obbligatorie del bando fino alla data di approvazione della graduatoria di merito.

Art. 6 - Tassa di iscrizione

La partecipazione al concorso è subordinata all'avvenuto pagamento della tassa concorso di € 10,00 mediante versamento sul c/c bancario presso la Banca Lazio Nord di Credito Cooperativo - Agenzia Tribunale di Viterbo - IT6910893114506000020098737 con causale di versamento: "Nome e Cognome: tassa iscrizione concorso 2019". Copia del versamento, in formato cartaceo od elettronico, dovrà essere obbligatoriamente allegato alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione.



Art. 7 - Esclusione dal concorso

L'ammissione al concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. Sono esclusi dal concorso i candidati:

- che hanno spedito o presentato la domanda di ammissione oltre il termine stabilito dal precedente art. 1;
- che hanno ommesso di indicare nella domanda l'indirizzo di posta elettronica certificata ovvero il numero telefax ove ricevere le comunicazioni;
- che hanno prodotto la domanda di ammissione priva della sottoscrizione autografa o digitale o che non hanno allegato copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o copia del versamento della tassa di iscrizione;
- che hanno inoltrato la domanda di ammissione con modalità diverse da quelle previste al precedente art. 1;
- che hanno prodotto la domanda di ammissione dalla quale non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti dal precedente articolo 3 per l'ammissione al concorso;
- esclusi dall'elettorato attivo;
- destituiti o dispensati dall'impiego presso un Ente Pubblico per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziati da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi, o comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto di lavoro sulla base della presentazione di documenti falsi;
- sottoposti a misure di prevenzione e sicurezza;
- destinatari di provvedimento di interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici.

L'esclusione dal concorso è disposta dalla Commissione Esaminatrice con provvedimento motivato di cui viene data comunicazione per iscritto agli interessati al recapito indicato nella domanda.

Art. 8 - Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice, formata da tre componenti, sarà nominata con apposita delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo, entro 10 giorni dalla scadenza del termine per l'iscrizione al presente concorso.

Art. 9 - Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione ammesse al concorso superi il numero di 20 (venti) sarà effettuata una prova preselettiva consistente in 30 (trenta) domande a risposta multipla su argomenti di cultura generale, sulla risoluzione di problemi con diversi tipi di ragionamento (numerico, logico, deduttivo ecc.), nonché sulle materie del concorso (artt. 10 e 11 del presente bando).

I criteri di valutazione della prova preselettiva saranno i seguenti: punti 1 (uno) per ogni risposta esatta e punti -1 (meno uno) per ogni risposta errata o non data.

Della prova preselettiva sarà formulata apposita graduatoria – in ordine decrescente di punteggio – utile solo all'ammissione alla fase successiva della procedura; il punteggio della graduatoria della prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione del punteggio della graduatoria finale di merito.

I primi 20 (venti) candidati della graduatoria di cui sopra – compresi i pari merito del



ventesimo punteggio – saranno ammessi alla prova scritta purché abbiano ottenuto un punteggio di almeno 10 punti nella preselezione. In caso contrario, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che alla preselezione abbiano ottenuto almeno 10 punti.

La pubblicazione sul sito internet <http://www.ordineavvocativiterbo.it> della data e del luogo di svolgimento della prova preselettiva, oltre all'elenco dei candidati ad essa ammessi, ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Tale pubblicazione avverrà almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova di preselezione.

Sono esonerati dalla prova selettiva i candidati che siano già in servizio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo come dipendenti a tempo indeterminato, ai quali è riservata una quota pari al 50% dei posti messi in concorso, ai sensi dell'art. 52 d.lgs. 165/2001.

Art. 10 – Calendario e Prove d'esame

Il calendario completo di tutte le prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, anche a seguito dell'eventuale prova preselettiva, sarà pubblicato, a cura del Presidente della Commissione esaminatrice e con valore di notifica e decorrenza dei termini per tutti i candidati, sul sito internet <http://www.ordineavvocativiterbo.it>, almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta.

Eventuali successive modifiche al calendario per cause di forza maggiore, saranno ugualmente pubblicate a cura del Presidente della Commissione esaminatrice sul sito internet <http://www.ordineavvocativiterbo.it> con valore di notifica e decorrenza dei termini almeno 7 (sette) giorni prima della prova oggetto di spostamento.

Al termine della correzione delle prove scritte, il calendario esami e l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato, a cura del Presidente della Commissione esaminatrice e con valore di notifica, sul sito <http://www.ordineavvocativiterbo.it> almeno 15 (quindici) giorni prima della prova orale.

Il punteggio conseguito nella prova scritta sarà comunicato al candidato all'inizio della prova orale.

Al termine della seduta della prova orale, il Presidente della Commissione esaminatrice provvederà a pubblicare, entro i successivi 10 (dieci) giorni, sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo <http://www.ordineavvocativiterbo.it> gli esiti della stessa. Tale pubblicazione avrà valore di notifica e di decorrenza dei termini.

Per sostenere le prove d'esame, compresa la eventuale prova preselettiva, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità e relativa copia fotostatica, oltre alla copia della domanda di iscrizione al concorso e alla copia della ricevuta di versamento della tassa di concorso.

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è pari a 70 punti così suddiviso:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale;
- 10 punti per titoli di studio e/o di servizio;

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito nella prova scritta un voto di almeno 18/30.

Il concorso si intenderà superato se il candidato riporterà in ciascuna delle prove scritte e orale un voto di almeno 18/30.

La votazione complessiva finale sarà determinata dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli (in totale massimo 70 punti).



Durante lo svolgimento di tutte le prove non è consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta priva del timbro dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo, appunti e pubblicazioni di ogni specie. Non sono ammessi in aula telefoni cellulari ed apparecchiature elettroniche di ricezione/trasmissione dati, quali ad esempio i c.d. "smartwatch". Non è consentita la consultazione di testi, codici legislativi e normativi.

Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della Commissione Esaminatrice.

In nessuna fase della procedura l'amministrazione fornirà ai candidati indicazioni in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 11 - Prove scritte

La prova scritta verterà su:

- a) nozioni di base in materia di ordinamento professionale forense e di ordinamento giudiziario, nonché deontologia forense, gestione albo telematico, gestione protocollo informatico, T.U. Spese di Giustizia (D.P.R. 115/2002);
- b) normativa in materia di anticorruzione, norme sulla trasparenza degli atti amministrativi (L. n. 241/1990) e sulla riservatezza dei dati personali (D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR n. 679 del 2016), norme di diritto pubblico, norme di diritto amministrativo, norme di diritto della comunicazione e dell'Informazione;
- c) cultura generale.

Il tempo complessivo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova scritta sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice e comunicato ai candidati prima dell'inizio dello svolgimento della prova.

Art. 12 - Prova orale

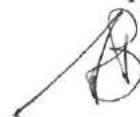
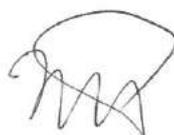
La prova orale sarà un colloquio che verterà sulle materie già oggetto della prova scritta ed inoltre sulla:

- a) conoscenza della lingua inglese;
- b) conoscenze informatiche con specifico riferimento ai comuni programmi applicativi e all'utilizzo di internet e di programmi per la gestione degli albi professionali;
- c) nozioni di contabilità generale e bilancio civilistico.

La valutazione della prova orale sarà resa nota al termine della seduta ad essa dedicata, mediante affissione nella sede ove si tengono gli esami, dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascuno di essi.

Art. 13 - Valutazione dei Titoli di Studio e/o di Servizio

Il possesso di titoli di studio superiori a quelli per l'accesso previsti al precedente art. 3 punto 7 (diploma di istruzione secondaria di secondo grado) oppure Servizi resi presso Enti



Pubblici consentono l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo ai sensi del presente articolo. Sarà valutato il servizio maturato alla data di pubblicazione del presente Bando nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana", IV Serie Speciale – "Concorsi ed esami".

Il punteggio massimo attribuibile dalla Commissione per Titoli di Studio e/o Titoli di Servizio è fissato in massimo 10 punti, così ripartiti:

Titoli di Servizio (massimo 8 punti)

Punti 1 per ogni 6 mesi compiuti (pari a convenzionali centottanta giorni) anche non continuativi (le frazioni saranno tralasciate) di anzianità maturata a seguito di rapporti lavorativi regolati da qualsiasi forma contrattuale e stipulati con:

- a. Enti Pubblici diversi dagli Ordini degli Avvocati con mansioni di operatore amministrativo o mansioni superiori, sino ad un massimo di punti 2;
- b. Ordini degli Avvocati con mansioni di operatore amministrativo o mansioni superiori, sino ad un massimo di punti 8;

Titoli di Studio (massimo 2 punti)

In considerazione delle competenze e conoscenze richieste, la Commissione attribuirà punti 2 ai candidati in possesso dei seguenti Titoli/Diplomi di Laurea vecchio e nuovo ordinamento con durata almeno quadriennale: Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Scienze Economiche, Scienze Economiche Bancarie, Economia Politica, Economia Aziendale, Economia ed Amministrazione delle Imprese.

Saranno considerate ai fini dell'attribuzione del punteggio anche i titoli equipollenti e/o equiparati a quelli sopra elencati, purché l'equipollenza/equiparazione sussista al momento della presentazione della domanda. Spetterà al candidato indicare gli estremi di riconoscimento dell'equipollenza/equiparazione. La mancata indicazione degli estremi di riconoscimento comporterà la non valutazione del titolo.

La valutazione dei titoli sarà effettuata da parte della Commissione Esaminatrice prima dell'espletamento della prova orale, limitatamente ai candidati ammessi alla stessa. Il risultato della valutazione dei titoli sarà comunicato al candidato all'inizio della prova orale.

Qualora i dati autocertificati dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso non permettessero alla Commissione una valutazione certa di alcuni specifici titoli, la stessa si asterrà dal valutarli.

Art. 14 - Titoli di precedenza

I candidati che abbiano superato le prove di esame e intendano far valere i titoli di precedenza a parità di merito espressamente indicati in domanda, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, devono presentare personalmente o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Segreteria dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo la documentazione comprovante il possesso di tali titoli e da cui risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

È facoltà dell'interessato presentare, in luogo dell'anzidetta documentazione, un'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12.03.1999, n. 68 e che abbiano conseguito l'idoneità potranno usufruire della riserva nei limiti stabiliti dalle norme vigenti purché, ai sensi dell'art. 8 della predetta legge, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso la Provincia e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.



Il ritardo nella presentazione dei documenti comporterà, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Art. 15 - Graduatoria di merito e pubblicazione

La valutazione complessiva per ciascun candidato sarà determinata dalla somma del voto riportato nella prova scritta, del voto riportato nella prova orale e dal punteggio attribuito a seguito della valutazione di eventuali titoli di servizio e di studio. In nessun modo il punteggio ottenuto nell'eventuale prova di preselezione concorrerà alla formazione della graduatoria finale.

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente dei punteggi riportati dai singoli candidati nella valutazione complessiva e trasmessa per il seguito di competenza al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo.

A parità di punteggio saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà approvata con deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo, dopo aver riconosciuto la regolarità del procedimento concorsuale. La deliberazione è immediatamente efficace.

Nel caso in cui, entro il termine di trenta giorni, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo riscontri vizi di forma rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione esaminatrice per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

La graduatoria finale sarà resa pubblica, con valore di notifica e di decorrenza dei termini, sul sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo <http://www.ordineavvocativiterbo.it> dopo l'approvazione definitiva da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo.

La graduatoria generale di merito, salvo diverse disposizioni di legge, rimane efficace per un periodo di 36 mesi dalla data di approvazione per l'eventuale copertura dei posti di operatore amministrativo che si dovessero rendere disponibili o qualora si verificasse la rinuncia o la cessazione dal servizio del vincitore.

Art. 16 - Presentazione della documentazione e stipula del contratto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro secondo la disciplina prevista dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Centrali vigente al momento dell'assunzione, nella figura operatore amministrativo – Area funzionale B, posizione economica B1.

Prima della stipula del contratto di lavoro il vincitore del concorso sarà invitato dall'Ordine degli Avvocati di Viterbo, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data dell'apposita comunicazione, a comprovare definitivamente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, i seguenti documenti:

1. atto di nascita;
2. certificato di cittadinanza italiana o di appartenenza ad uno degli Stati dell'Unione Europea;
3. certificato di godimento dei diritti civili e politici;
4. certificato generale del casellario giudiziario;
5. la posizione agli effetti degli obblighi militari;
6. titolo di studio.

Entro i termini previsti per la presentazione delle dichiarazioni anzidette, il vincitore del



concorso dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01 e successive modifiche. In caso contrario, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Scaduto inutilmente il termine di cui al presente articolo, l'Ordine degli Avvocati di Viterbo comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La mancata sottoscrizione del contratto o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, comporterà la sostituzione del candidato idoneo con quello che segue nella graduatoria del concorso.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, prima di assumere servizio, potrà essere sottoposto a visita specifica lavorativa a cura del medico competente dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo.

Il vincitore sarà nominato "in prova" per un periodo di quattro mesi; l'inquadramento in ruolo sarà acquisito dopo l'esito positivo di tale periodo. Il periodo di prova verrà riconosciuto ai fini del computo dell'anzianità.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dall'Ordine degli Avvocati di Viterbo, in qualità di titolare del trattamento), è finalizzato all'espletamento delle attività connesse, in relazione ai compiti e obblighi legali connessi, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento relativo alla procedura di concorso, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli uffici del Consiglio dell'Ordine di Viterbo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli, nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura di concorso; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla procedura.

I candidati hanno il diritto di ottenere dal Consiglio dell'Ordine di Viterbo, nei casi previsti dalla legge, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Consiglio dell'Ordine (DPO Avv. Pierfrancesco Guida)

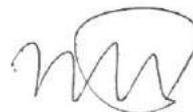
I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Titolare del trattamento è il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo, nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore.

Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il DPO Avv. Pierfrancesco Guida.

Base giuridica: il trattamento è lecito perché al presente ricorrono le condizioni di cui alle lettere b), c) ed e), del comma 1 dell'art. 6 GDPR.

Qualora presenti, i dati sensibili, giudiziari e particolari saranno trattati esclusivamente per



le finalità inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale e secondo quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 9 par. 2 lett. G) Regolamento europeo).

Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo: i dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea, né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Ogni specificazione è contenuta nella "Informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati a concorsi e selezioni per il personale" pubblicata nella pagina "privacy" del sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo (www.ordineavvocativiterbo.it) cui si rimanda.

Diritti dell'interessato: l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti ai sensi dell'art.7 del d.lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, con richiesta scritta inviata all'Ordine degli Avvocati di Viterbo, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail segreteria@ordineavvocativiterbo.it

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento relativo al concorso di cui al presente bando è il Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo Avv. Severino Fallucchi.

Art. 19 - Pubblicità

L'avviso del presente bando è pubblicato sulla "G.U. della Repubblica Italiana" e sul sito ufficiale dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo <http://www.ordineavvocativiterbo.it>.

Art. 20 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso trova applicazione il D.P.R. n. 487/94 e successive modifiche e la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di modificare o revocare il concorso, di cui al presente bando, qualora se ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Viterbo, 05.07.2019

IL PRESIDENTE
Avv. Marco Prosperoni



ALLEGATO A

Spett.le

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VITERBO

Via Falcone Borsellino, 41

01100 – VITERBO

PEC: concorso@pec.ordineavvocativiterbo.it

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE DI OPERATORE AMMINISTRATIVO - AREA B, POSIZIONE ECONOMICA B1

__l__ sottoscritt__ _____,
nat__ a _____, il _____,
codice fiscale _____,
e residente a _____,
Via _____, n.____, c.a.p.____,
telefono_____, fax_____, e-mail: _____,
P.E.C. _____

CHIEDE

di partecipare al Concorso Pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di Operatore Amministrativo, Area funzionale “B” — posizione economica B1 – tempo indeterminato e parziale, pubblicato su G.U. del _____.

A tale scopo dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- di essere domiciliat__ ai fini del presente concorso a _____
in Via _____, n. _____, c.a.p. _____, e
che le comunicazioni gli vengano inviate al seguente numero di Fax
_____ o alla casella di posta elettronica certificata
_____;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni di recapito, sollevando l'Ordine degli Avvocati di Viterbo da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- di essere cittadino italiano;
ovvero di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea: _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
ovvero di godere dei diritti civili e politici del seguente Stato dell'Unione Europea
_____;
(oppure: di non godere di tali diritti perché _____);
- di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella posizione seguente:
_____;

- di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso che comportino esclusione dal pubblico impiego;
(oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali _____

_____);
(oppure di avere in corso i seguenti procedimenti penali _____
_____);
- di essere in possesso del titolo di studio: _____
conseguito il _____, presso _____
di _____, con la votazione di _____;
- (oppure: di essere in possesso del _____ conseguito il
_____ presso _____ di _____, che è
stato riconosciuto equipollente con il provvedimento n. _____ del _____
rilasciato da _____);
- di avere prestato o di prestare servizio presso _____
_____ dal _____ al _____ (indicare la pubblica Amministrazione o l'Azienda
privata presso la quale si è prestato o si presta servizio);
- di non essere stato dispensato o destituito o licenziato dall'impiego presso una pubblica
amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto per
conseguimento dell'impiego ottenuto in base ad un documento falso o invalido né di trovarsi in
alcuna condizione di incompatibilità stabilita dalla legge, né licenziato ai sensi dei contratti
collettivi nazionali di lavoro;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza e/o precedenza all'assunzione:
_____;
- di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
- di avere ottima conoscenza della lingua italiana;
- di avere buona conoscenza della lingua inglese;
- di avere buona conoscenza dei sistemi informatici;
- in caso di nomina, di accettare tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico
dei dipendenti dell'Ente;
- di essere portatore di handicap consistente in _____ e di avere necessità per lo
svolgimento delle prove dei seguenti ausili: _____ e dell'ulteriore tempo di
_____ per l'espletamento delle prove.

Dichiara infine, in veste di interessato, di avere letto e compreso la informativa sul trattamento dei dati personali e sui connessi diritti esercitabili contenuta nell'art. 17 del bando di concorso.

Luogo e data _____

In fede (Firma del candidato leggibile e per esteso)
